

Allegato 1 verbale n.8/2023**RELAZIONE DEL COLLEGIO SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023
EX ART. 12 D.P.R. 254/2005**

La proposta di aggiornamento al bilancio preventivo 2023 predisposto dalla struttura e approvato dalla Giunta Camerale nella seduta dell'11 luglio u.s. è stata resa disponibile al Collegio il giorno della predetta seduta. Il Collegio dei Revisori dei conti, è tenuto a redigere la prescritta Relazione in attuazione a quanto previsto dall'articolo 12 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio".

La proposta di variazione, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione, riguarda i seguenti eventi modificativi delle risultanze del bilancio:

- risultati del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2022, approvato dal Consiglio con Delibera nr 2 del 11.05.2023;
- provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8 del DPR 254/2005 disposti in corso d'anno;
- registrazione delle poste contabili straordinarie concretizzatesi nel primo semestre 2023;
- pubblicazione del decreto attuativo che stabilisce in € 30,00 i diritti di segreteria connessi alla comunicazione del titolare effettivo richiesto alle imprese, adempimento in scadenza per fine ottobre;
- andamento dei ricavi per contributi e proventi da beni e servizi nel primo semestre e copertura del disavanzo di euro 395.174 mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato in ossequio dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005;
- deliberazioni assembleari delle partecipate relativamente alla distribuzione di dividendi;
- andamenti dei prezzi delle materie prime, in particolare di quelle energetiche e circolari MEF n. 42 del 7 dicembre 2022 e n. 15 del 7 aprile 2023, recanti indicazioni per la predisposizione del bilancio preventivo 2023;
- richieste di pagamento pervenute per le quote associative 2023.

La proposta di aggiornamento prevede, sulla base della revisione delle previsioni, senza incrementare il disavanzo previsto, così come approvato nel dicembre scorso, di destinare alla promozione economica del territorio e delle imprese un incremento di risorse per circa 500.000 euro. Le variazioni sono rappresentate nelle tabelle che seguono:

Variazione delle componenti positive del risultato:

Tabella A)

Descrizione	Preventivo 2023 (€)	Variazione prevista (€)	Preventivo 2023 aggiornato (€)
Diritto annuale	12.659.444,00	-	12.659.444,00
Diritti di segreteria	5.000.000,00	+23.066,00	5.023.066,00
Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.207.400,00	-87.384,52	1.120.015,48
Proventi da gestione beni e servizi	661.391,00	-50.110,69	611.280,31
Proventi finanziari	456.402,14	-112.527,65	343.874,49
Proventi straordinari	1.714.331,23	+183.599,56	1.897.930,79
Totale	21.698.968,37	-43.357,30	21.655.611,07

In particolare, la variazione dei ricavi è derivante da:

- Per i **diritti di Segreteria**, il Conservatore ha stimato un incremento di 450.000 euro rispetto al 2022 tenuto conto della misura dei diritti approvati per la comunicazione del titolare effettivo da parte delle imprese (30,00 euro) e del numero di imprese soggetto a tale obbligo (circa 15.000). Poiché già in sede di bilancio preventivo 2023 era stato previsto un incremento in quanto i decreti erano in corso di sottoscrizione, la variazione rispetto al preventivo approvato è stata di soli € 23.066 euro;

- Per le voci **contributi e trasferimenti** (-87mila euro) e di introiti da **prestazioni di servizi** (-50mila euro) la previsione è stata rivista in funzione dell'andamento delle attività del primo semestre e del loro presumibile sviluppo nel secondo;

- i proventi finanziari sono stati ridefiniti in base alle deliberazioni assembleari delle partecipate in merito alla distribuzione dei dividendi che hanno comportato una conseguente riduzione dei proventi finanziari previsti (-113mila euro);

- la variazione dei proventi straordinari deriva dalla registrazione contabile di quanto avvenuto nel primo semestre per revoche o riduzioni per minori rendicontazioni di contributi concessi alle imprese in anni precedenti a cui si aggiunge la sopravvenienza attiva, già prevista a dicembre in sede di approvazione del preventivo 2023, della restituzione da parte dello Stato dei riversamenti effettuati dalle Camere per il contenimento della spesa pubblica nel triennio 2017-2019 (1.664.331,23 euro) come da prospetto dimostrativo prodotto dall'Ente e conservato dal Collegio nell'apposita casella di Google drive.

Tale importo è determinato dalla sommatoria dei versamenti effettuati dalle Camere di Lucca, Massa Carrara e Pisa nelle tre annualità 2017-2019 per le quali la sentenza della Corte Costituzionale 210/2022 ha dichiarato l'illegittimità della norma che li istituiva.

Il Collegio, anche in questa sede, ribadisce quanto già segnalato per le vie brevi ed esposto nella seduta della Giunta del giorno 11 luglio scorso in sede di approvazione da parte di quest'ultima della proposta di aggiornamento del bilancio preventivo 2023, ovvero che avrebbe ritenuto più prudente scritturare al presente preventivo solo l'importo accertato da parte del Ministero vigilante MIMIT con apposito D.M. di assegnazione ad ogni CCIAA, per l'anno 2023, delle somme effettivamente spettanti e non l'intero importo versato. Ciò detto, considerato che con il decreto del MEF recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" (pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022) si è provveduto all'istituzione, nello stato di previsione del MIMIT, del capitolo di spesa 1228 – Restituzione di somme indebitamente versate in entrata – e all'assegnazione sul medesimo delle necessarie risorse in misura pari a 35.000.000 per ciascuna delle annualità 2023-2024-2025" a copertura degli oneri connessi al rimborso delle somme in questione sulla base di appositi D.M. di accertamento del quantum per ciascuna delle annualità oggetto di rimborso, il Collegio raccomanda un attento monitoraggio del perfezionamento dell'iter di definizione del decreto del MIMIT e notiziarne allo stesso, iscrivendo il credito a consuntivo, tenendo rigorosamente conto della certezza dell'importo e della esigibilità dello stesso.

Variazione delle componenti negative del risultato:

Tabella B)

Descrizione	Preventivo 2023 (€)	Variazione prevista (€)	Preventivo 2023 aggiornato (€)
Personale	6.617.586,17	+83.239,40	6.700.825,57
Prestazioni di servizi	2.202.756,00	-517.141,15	1.685.614,85
Godimento beni di terzi	14.450,00	-	14.450,00
Oneri diversi di gestione	1.622.451,75	-12.023,21	1.610.428,54
Quote associative	886.000,00	-96.045,96	789.954,04
Organi istituzionali	226.900,00	+39.500	266.400,00

Interventi economici	5.614.160,00	+495.840,00	6.110.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	4.860.807,00	-	4.860.807,00
Oneri finanziari	800,00	-	800,00
Oneri straordinari	50.000,00	-38.495,37	11.504,37
Totale	22.095.910,92	-45.126,29	22.050.784,37

In particolare, la variazione dei costi è derivante da:

- **costi del personale:** come indicato a pagina 4 della Relazione di accompagnamento alla variazione del Preventivo, è stato previsto l'incremento dei costi per il trattamento economico del personale conseguente alla corresponsione dell'una tantum pari all'1,5% per l'annualità 2023 (di cui al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 7/2023), come prevista dall'art. 1 comma 332, della Legge 29/12/2022 n. 197 e i relativi oneri riflessi. La variazione si compone anche della somma algebrica tra l'aumento dei costi di accantonamento IFR e TFR, in conseguenza all'indice di valutazione ISTAT e la riduzione della voce "altre indennità".

- **prestazione di servizi:** in conseguenza all'arresto dell'innalzamento dei costi delle materie prime, in particolare energetiche, unitamente alle indicazioni fornite dal MEF per la predisposizione del bilancio preventivo 2023, che non ha autorizzato per l'anno in corso, l'esclusione dei costi per utenze dal calcolo del limite previsto per il contenimento della spesa pubblica, il costo per servizi è stato ridotto di complessivi 517 mila euro, di cui circa 400.000 riferibile ai costi per consumi energetici, il Collegio precisa che alla pag. 2 della relazione di accompagnamento all'aggiornamento del bilancio preventivo approvato dalla Giunta nella seduta del 11 luglio scorso è stato erroneamente riportato l'importo di euro 516.000;

- **oneri diversi di gestione:** sono stati tagliati i costi di acquisto materiali anti-covid;

- **quote associative:** sono state ridefinite in conseguenza alle richieste pervenute per il 2023 da Unioncamere, Unioncamere regionale, Fondo di perequazione e Infocamere;

- **organi istituzionali:** è stata corretta la previsione degli oneri a carico dell'amministrazione per i compensi agli Organi. Come indicato nella Relazione a pag. 5, la differenza tra costo totale a bilancio comprensivo degli oneri riflessi e costo massimo previsto dal D.M. 13 marzo 2023 è stato finanziato come indicato dalla nota MIMIT del 14.06.2023 da una corrispondente variazione degli oneri di funzionamento ed è quindi stato inserito nel calcolo del limite previsto per il contenimento della spesa pubblica.

- **interventi economici:** la variazione positiva è stata decisa dall'Organo politico considerata la complessiva riduzione dei costi previsti a bilancio 2023. Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio dei costi di funzionamento al fine di evitare di incrementare a consuntivo il disavanzo previsto per l'anno.

- **oneri straordinari** la variazione deriva dalla registrazione contabile di quanto avvenuto nel primo semestre. Trattandosi di eventi straordinari non sono stati ritenuti prevedibili eventuali oneri di questa natura nel secondo semestre.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Come è possibile evincere dalle tabelle A) e B), la proposta di variazione prevede minori ricavi per 43.357,30 euro e minori costi per 45.126,29 euro con una differenza positiva pari ad euro 1.768,99.

La diminuzione dei componenti positivi (- 43.357,30) è compensata dalla riduzione complessiva dei costi che nonostante l'incremento degli interventi economici complessivamente si riducono di 45.126,29 euro.

Per quanto precede e tenuto conto delle suindicate proposte di variazioni, il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze:

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2023

Gestione	Preventivo	Comp.positivi	Comp.negativi	Aggiornamento
Gestione corrente	-2.516.876	-114.429	-6.631	-2.624.674
Gestione finanziaria	+455.602	-112.528	-	+343.074
Gestione straordinaria	+1.664.331	+183.600	-38.495	+1.886.426
Rettifiche valore attività finanziaria	-	-	-	-
Totale	-396.943	-43.357	-45.126	-395.174

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio, richiamando gli esiti dello specifico approfondimento svolto nella seduta odierna e opportunamente verbalizzati, evidenzia che le variazioni proposte tengono conto dei limiti imposti dalle norme di contenimento previste dalla vigente normativa. L'ammontare dei costi previsti alla voce B7 del conto economico annuale sono, infatti, inferiori alla media dei medesimi costi sostenuti dalle tre Camere oggi accorpate nel triennio 2016-2018, come indicato dalla Relazione di accompagnamento a pag. 8.

Il Collegio, preso atto che al 30.06.2023 l'amministrazione non ha versato al bilancio dello Stato gli importi derivanti dai risparmi di spesa di cui alle norme di contenimento vigenti per il 2023, ma ha debitamente accantonato in apposito fondo oneri 602.761,97 euro, aderendo alle indicazioni fornite da Unioncamere, a seguito della sentenza della corte costituzionale n. 210/2022, e comunicate ai ministeri vigilanti, raccomanda, la massima prudenza e attenzione non essendo ad oggi ancora pervenute le necessarie indicazioni dai Ministeri vigilanti, e richiede un puntuale e preventivo aggiornamento del Collegio in caso di eventuali novità o variazioni in materia.

CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base degli atti proposti, richiamando le considerazioni e raccomandazioni sopra evidenziate, tenuto conto che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2023 da parte della Giunta Camerale.

Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale

Dott.ssa Tiziana Formichetti _____ firmato digitalmente

Dott.ssa Rosella Terreni _____ firmato digitalmente

Dott. Giuseppe Tesi _____ firmato digitalmente

Pisa, 18 luglio 2023